COME PULIRE IL FLAUTO DOLCE DI PLASTICA

INTRODUZIONE

Possedere e suonare un flauto dolce implica l'applicazione di alcuni **accorgimenti utili** a mantenerlo sempre in ottimo stato: questo è uno dei motivi per cui risulta fondamentale curarne la pulizia. Tale operazione, infatti, oltre che essere indispensabile per una **questione igienica**, consente di migliorarne la **qualità** del suono, considerando il fatto che soffiando nel flauto si accumulano dei residui di saliva. Questa procedura deve pertanto essere compiuta **abitualmente**. Attraverso i passaggi seguenti ci occuperemo di spiegare come igienizzare un flauto dolce in modo veloce e semplice.

Per quanto riguarda i prodotti da utilizzare per la pulizia del flauto sarebbe sempre **meglio affidarsi a detergenti naturali**, quali acqua e sale oppure aceto di vino bianco.

I professionisti consigliano anche l'utilizzo dell'**alcol etilico**.

OCCORRENTE

- Un'asticella e una piccola pezza di stoffa
- aceto di vino bianco, oppure acqua e sale o, meglio ancora, **alcol**

OPERAZIONI DA COMPIERE

1. Smontare il flauto

Per prima cosa occorrerà smontare il flauto. A tale proposito è utile ricordare che il flauto dolce, che può presentarsi in diversi assetti, può arrivare ad avere anche quattro parti: il beccuccio, la parte superiore, la porzione centrale e quella inferiore.

Staccate, quindi, le diverse parti e in seguito estraete dalla parte superiore il beccuccio esercitando una leggera pressione con l'asticella (io, non avendola, ho usato un ferro da calza **spingendo sul beccuccio con la parte di plastica,** che non graffia lo strumento).

Ma attenzione, **fate compiere questa operazione ad un adulto**! Inoltre, si ponga un calzino pulito all'estremità del flauto in modo da non lasciar schizzare via il beccuccio.

2. Lavare il flauto

Deponete i pezzi del flauto in una bacinella, quindi **riempite** la bacinella di acqua abbastanza **calda**, fino al punto di sommergere i pezzi. Aggiungere un qualsiasi detergente (l'ideale è quello per piatti) e lasciate in ammollo per diversi minuti. Poi lavate con una spugna morbida oppure, già in questa fase, usate la pezza imbevuta di acqua saponata, con le stesse modalità che illustrerò più in basso. Infine, sciacquate e fate **asciugare** bene!

3. Igienizzare con alcol (o aceto di vino bianco, o acqua e sale)

Prendete dunque il prodotto per igienizzare, la pezza e l'asticella che dovrebbero avervi dato quando avete acquistato il flauto. Se avete

usato la pezza anche al passaggio precedente, assicuratevi di averne una diversa asciutta e pulita. Se non avete a disposizione pezza e asticella vendute insieme al flauto, usate materiale alternativo (come vi ho detto, io ho usato il ferro da calza e due strisce di pezza di diverse dimensioni).

Per poter pulire il beccuccio sarà sufficiente utilizzare soltanto la pezza di stoffa imbevuta del prodotto che avete scelto e strofinarlo con essa. Per pulire gli altri componenti dovrete invece infilare la pezza nella cruna (il foro) che è presente sull'estremità superiore dell'asticella di pulizia in dotazione. Se non avete il foro, sistemate la pezza in modo che non sfugga dalla punta dell'asticella.

A questo punto infilate l'asticella e la pezza nei diversi componenti che avete smontato e iniziate a strofinare fino a fondo, ovvero fate correre la pezza su tutta la lunghezza di ciascun pezzo, prima spingendola con l'asticella, poi tirandola dall'altro capo.

5. Confermare che il suono sia limpido

Non appena avrete completato queste operazioni, rimontate il vostro flauto, quindi suonatelo per circa un minuto: se il suono risulterà pulito, significa che avete compiuto bene l'operazione, mentre in caso contrario dovrete smontare nuovamente il flauto e ripulirlo.